



Presenta

SOLOMON KANE

**SCRITTO E DIRETTO DA
MICHAEL J. BASSETT**

**TRATTO DAL PERSONAGGIO SOLOMON KANE
CREATO DA ROBERT E. HOWARD**

con

**JAMES PUREFOY
MAX VON SYDOW
RACHEL HURD-WOOD
PETE POSTLETHWAITE**

I materiali sono scaricabili da www.eaglepictures.com
DURATA 104'

DAL 14 LUGLIO AL CINEMA

Ufficio Stampa:
Marianna Giorgi marianna.giorgi@eaglepictures.com

SINOSSI

Il CAPITANO SOLOMON KANE è un brutale guerriero armato di pistole e spada. Lui e i suoi uomini sono assassini assetati di sangue che combattono per l'Inghilterra guerra dopo guerra, in ogni continente.

All'inizio della storia, Kane e la sua banda di saccheggiatori si stanno aprendo una sanguinosa strada attraverso le orde di difensori di una esotica città del nord Africa.

Ma quando Kane decide di attaccare un misterioso castello e di saccheggiarne le ricchezze, la sua missione prende una piega nefasta.

Uno ad uno gli uomini di Kane vengono uccisi da creature demoniache fino a che non rimane lui solo a combattere con il Mietitore del Diavolo -- mandato dagli abissi dell'Inferno per prendere possesso della sua anima corrotta e senza speranza. Pur riuscendo finalmente a sfuggirgli, Kane è costretto a redimersi rinunciando alla violenza e dedicandosi interamente ad una vita di pace e purezza.

La sua nuova spiritualità viene però subito messa alla prova quando inizia a viaggiare attraverso l'Inghilterra devastata da diabolici cavalieri, i Raider, capeggiati da un terribile Feudatario mascherato, Overlord. Dopo che Kane fallisce il tentativo di fermare il brutale massacro dei Crowthorn, una famiglia puritana che lo ha preso a benvolere, giura di ritrovare e liberare la loro figlia, Meredith, rapita e resa schiava – anche se questo significa tradire la propria anima riabbracciando il suo passato di assassino, se pure per una giusta causa.

La sua determinata caccia lo porta a scontrarsi con i segreti mortali della propria famiglia, mentre tenta di salvare Meredith e tutta l'Inghilterra dalle forze del male.

ROBERT E. HOWARD E IL PERSONAGGIO DI SOLOMON KANE

Con SOLOMON KANE, CONAN IL BARBARO e gli altri suoi eroi, lo scrittore americano Robert E. Howard ha creato il genere conosciuto, alla fine degli anni Venti inizio anni Trenta, come "SWORD & SORCERY". Il suo lavoro ha ispirato innumerevoli imitatori ed ha generato grande interesse nel genere fantasy, uguagliato solo da J.R.R. Tolkien (*Il signore degli anelli*). Adesso, quasi un decennio più tardi, SOLOMON KANE è pronto per la prossima grande trilogia cinematografica.

SOLOMON KANE è un'avventura fantastica, epica, piena di azione, tratta dal personaggio dei racconti e delle poesie di Howard, "The Savage Tales of Solomon Kane". Howard è andato appassionandosi sempre maggiormente ai personaggi seriali e ha proposto la storia ad una rivista "depression-era" pulp chiamata *Weird Tales*.

Il risultato è stato "Red Shadows", il primo di molti racconti con protagonista, il vendicativo gradasso puritano, Solomon Kane, apparso per la prima volta nel numero di Agosto 1928. "Solomon Kane" diventò un successo fra i lettori, e così anche Howard, con la sua visione limitata ed intensa della vita -- sanguinosa, cupa e fatalista, alimentata da tendenze depressive e suicida e dallo studio delle guerre mondiali, della filosofia e della poesia.

Nei successivi quattro anni seguirono altri sei racconti su Solomon Kane, anni durante i quali Howard iniziò ad allargare i suoi orizzonti. In quel periodo scrisse centinaia di poesie di cui molte pubblicate in *Weird Tales* e in varie altre riviste di poesia.

I migliori di questi lavori restano dei classici, insieme alle sue visioni di guerre mitiche e sanguinarie.

Il personaggio più famoso di Howard è CONAN IL BARBARO, diventato famoso negli anni 30 con una serie di racconti e romanzi.

Le tendenze autodistruttive di Howard furono evidenti a tutti nel 1936, quando si suicidò sparandosi un colpo in testa dopo aver vegliato fino all'ultimo la madre sul letto di morte. Ha comunque lasciato oltre 800 opere, tra racconti, poesie e romanzi, che hanno un grande pubblico internazionale e hanno dato vita alle maggiori franchise di lungometraggi, serie televisive, fumetti, adattamenti grafici di romanzi, giochi, giocattoli e merchandising. Che la saga di SOLOMON KANE abbia inizio...

LA PRODUZIONE

Per il produttore Paul Berrow, trasportare le storie avventurose e sovranaturali di Solomon Kane dalle pagine al grande schermo è stato un viaggio lungo un decennio.

Il processo di sviluppo è cominciato quando la sua società, la Wandering Star, ha acquistato i diritti del personaggio di Robert E. Howard per poter realizzare il film e pubblicare una serie limitata di libri. In seguito al successo senza precedenti della serie, i passi successivi sono stati quelli di trovare un socio produttore e di sviluppare la sceneggiatura.

Nel 2003 Berrow si è unito al celebre produttore Samuel Hadida, l'uomo dietro all'ultimo film di Terry Gilliam, *The Imaginarium of Dr. Parnassus*. "Paul mi ha introdotto in questo mondo. Solomon Kane è, insieme a Conan, uno dei miei eroi preferiti. Quando mi ha detto di avere i diritti per portare "The Savage Tales of Solomon Kane" sul grande schermo e che stava cercando un produttore e socio da far salire a bordo, mi è sembrato un sogno che si stava avverando".

"Con Kane vogliamo davvero creare qualcosa di unico nel pieno rispetto del mondo di Robert E. Howard. Fra poco sarà il 75esimo anniversario della sua morte e desideriamo portare in vita questo personaggio alla grande" commenta Hadida. A suo tempo Howard fece del genere "heroic fantasy" uno dei più importanti degli anni Venti ed è stato anche creatore di icone come Conan il barbaro, Kull the Conqueror, Bran Mak Morn e Red Sonja.

Hadida e Berrow hanno incontrato molti potenziali sceneggiatori.

Racconta Hadida, "Volevamo trovare qualcuno che ci mettesse il cuore nel trovare la storia giusta. La maggior parte degli sceneggiatori proponevano una storia di Solomon Kane con il personaggio già costruito, come nel libro. Ci è sembrato che mancasse qualcosa, noi volevamo raccontare di più di una sola avventura di Solomon Kane, volevamo iniziare una trilogia. Ecco perché era importante l'impostazione del personaggio e raccontare la storia di come questo uomo è diventato Solomon Kane".

Quando hanno conosciuto lo scrittore/regista Michael J. Bassett, che ha presentato loro la sua sceneggiatura, sono rimasti immediatamente sbalorditi dal suo entusiasmo, dalla sua

passione e conoscenza del genere, oltre che dall'eleganza dei suoi film precedenti, come *Deathwatch* e *Wilderness*.

Come grandissimo fan del genere fantasy e appassionato lettore di scrittori come Michael Morcock, Stephen Donaldson, J.R.R. Tolkien e Robert E. Howard, Bassett era entusiasta della proposta di Hadida e Berrow di creare e dirigere una storia originale per il feudatario puritano Howard.

Una volta a bordo, Bassett ha iniziato la creazione di un pezzo unico, un personaggio ambientato in una versione fantasy dell'Inghilterra del 16esimo secolo, corredata di demoni, saprofagi, creature volanti e streghe cattive. "La cosa che mi colpiva di Solomon Kane è che era un personaggio diverso da quegli eroi tutti muscoli", commenta Bassett, "per me, Solomon Kane è una delle creazioni più fantastiche di Howard."

"Nel leggere le storie di Solomon Kane mi sono reso conto che il personaggio voleva disperatamente entrare nel grande schermo, ma dovevo trovare una storia che lo presentasse al meglio al grande pubblico cinematografico. Anziché basarmi su uno dei racconti scritti da Howard, decisi di creare un nuovo racconto, che ci spiegasse bene chi fosse Kane. Così, per qualsiasi altro film possiamo usare le storie originali di Howard", dice Bassett.

La sceneggiatura originale di Bassett, la prima parte della trilogia, è ispirata alla collezione di racconti di Howard degli anni Venti e Trenta, e parla del viaggio trasformatore di Kane, della sua redenzione e della trasformazione da screanzato pirata assassino a vendicatore puritano, lanciando questa trilogia di film per un personaggio che viaggia attorno al mondo continuando a combattere il male in nome di Dio.

"La storia parla di Solomon Kane, di chi è e di quale sia il suo posto nel mondo. E' un uomo molto cattivo, molto bravo ad uccidere le persone, eppure questo suo talento va tramutato in bene. Questo è il classico Solomon Kane – l'uomo con il tipico cappello e mantello, due spade e una fascia a bandoliera, che viaggia per il mondo portando il bene dove trova il male", spiega Bassett.

Come scenografo e regista, Bassett ha tentato di creare una storia d'avventura feroce e una dark fantasy che potesse introdurre al meglio Solomon Kane al pubblico, rimanendo

fedele alle intenzioni di Howard e alle aspettative delle legioni di fan di Kane . “E’ un’impresa impegnativa perché voglio che i fan delle storie originali apprezzino questo film ma anche che attiri tanti altri spettatori di tutto il mondo.

Certamente non posso accontentare tutti, ma come fan di questo genere volevo fare un film che mi piacerebbe vedere. E per come stanno le cose, questa è una storia davvero fantastica”, aggiunge Bassett.

Bassett è rimasto affascinato anche dalla dicotomia della natura di Kane. “Il personaggio di Robert E. Howard è un cristiano puritano ma ha un cuore pagano, e questo io l’ho trovato davvero interessante, fa di lui un personaggio dinamico. Lui non è un vero personaggio cristiano, questa per lui è una maschera, è un modo per essere fedele a sé stesso ed essere buono allo stesso tempo.

“Questo è il dilemma centrale, ciò che rende paradossale il personaggio: Kane ha una certa longevità, poiché viaggia in continuazione ed è sempre in conflitto”. Aggiunge, “E’ la storia di un uomo che fa la cosa che sa fare meglio, eppure si pente di ogni singolo colpo di spada che infligge durante il suo cammino, ma allo stesso tempo ne gioisce”.

Bassett ha passato circa un anno e mezzo a sviluppare questa sceneggiatura, nell’ufficio della Davis Films Paris. Hadida ha detto che “lavorare nel mio ufficio era la cosa giusta, perché era una necessità per tutti noi essere sulla ‘stessa pagina’. Per più di un anno abbiamo lavorato sullo sviluppo dei personaggi, sui pre-viz, sulle creature... con la speranza di offrire a questa sfida un mix omogeneo di azione e fantasy, come per il *Signore degli Anelli*. *Solomon Kane* è stato girato nell’arco di 12 settimane in Repubblica Ceca, oltre a qualche giorno di riprese nel Regno Unito. E’ il secondo film per il cinema che Bassett gira in Repubblica Ceca, dopo il suo debutto cinematografico *Deathwatch*. Girato a Praga e dintorni, i realizzatori hanno tratto grande vantaggio dalle location uniche di questo paese, dai castelli medievali di Tockin e Zvíkov, l’ultimo del quale funge anche da monastero di Kane, alle cave di Pusté Kostely e alle foreste antiche di Jevany.

Uno dei maggiori obiettivi di Hadida era quello di fornire a Bassett le risorse necessarie per fare il film che aveva scritto. Oltre al finanziamento del film, una parte di queste risorse era necessaria per la troupe di grande talento che Hadida aveva assemblato

insieme al produttore delegato Kevan Van Thompson e ai capi di reparto, che avevano già collaborato con successo con i due produttori in lavori precedenti.

“Con Samuel Hadida come socio, abbiamo potuto realizzare “Kane” con il livello di budget che richiedeva, e supportarlo con una troupe d’eccezione”, dice Berrow.

“Io ho lavorato con tanti film, molti dei quali qui in Repubblica Ceca, ma nessuno ha avuto un budget come questo”, aggiunge Van Thompson.

Hadida dice che “il regista Michael Bassett è davvero grande, e volevamo che fosse circondato da grandi talenti, gente con il pedigree”.

Solomon Kane è il terzo film con Madida, per il direttore della fotografia Dan Laustsen, dopo i premiati lavori, di Christophe Gans, *Brotherhood of the Wolf* e *Silent Hill*. Hadida desiderava “quel fantastico ‘occhio che Lausten possiede per il senso della luce, del set, degli esterni”, dice Bassett. “le sue credenziali spaziano da un modo di fare cinema molto classico al genere horror fantasy. E per me, questa era la combinazione migliore.

Dan è davvero la mia arma segreta perchè il film ha un look magnifico”.

Inspirandosi alle pitture di Caravaggio e ai maestri fiamminghi per permeare il film di una visione senza tempo, per *Salomon Kane* Bassett e Laustsen hanno concepito il tutto come una tavolozza di colori pastosi e primari. “Stiamo girando in modo molto classico, in maniera tradizionale, non è ruvido o fisso, ma c’è molto stile personale”, spiega Laustsen.

“E’ bellissimo lavorare con qualcuno che sia così ferrato in materia, ed è molto tempo che non lavoro a qualcosa di talmente epico”, commenta Alice Krige, che interpreta la parte di Katherine Crowthorn, “e credo che quello che Dan e Michael stiano facendo a livello visivo – che equivale poi a raccontare la storia e il personaggio con parole – sia fantastico. Ognuna delle inquadrature è già visivamente un’emozione ed è davvero eccitante farne parte”.

Avendo già lavorato con lo scenografo Ricky Eyres in *Alex Rider: Operation Stormbreaker*, Van Thompson si è rivolto a lui per portare in vita la visione della mondo di Kane. Berrow dice con entusiasmo che “Ricky ha interpretato il lavoro di Robert E. Howard brillantemente. Ci sono molti riferimenti a “Weird Tales”, ai Marvel Comics, alla serie *Wandering Star* e a moltissimi altri libri creati dai migliori illustratori di questo

genere fantasy. Lui ha preso da tutto questo ed è riuscito ad andare oltre a tutto ciò che è stato illustrato fino ad oggi”.

Uno degli interni più impegnativi ricostruiti da Eyre è stata la grande hall del Castello Axmouth, la casa d’infanzia di Kane, che misura addirittura settanta metri da un lato all’altro. Ci sono volute dieci settimane al Gatteo Studios di Praga per costruirlo, e quando sono finite le riprese delle scene dell’infanzia di Kane, Eyres e la sua equipe hanno completamente trasformato il set, in soli cinque giorni è diventato la temuta dimora del cattivo Malachi.

Eyres ha costruito anche i set per il misterioso castello nel nord Africa, quello dove Kane incontra La Morte nelle scene iniziali del film.

Fin dall’inizio, una delle direttive di Bassett allo scenografo è stata quella di realizzare un’architettura che “facesse paura” ricorda Eyres. “Era interessante, perché Michael voleva essere da qualche parte in nord Africa ma non in un posto specifico, che addirittura assomigliasse un po’ all’Egitto, ad Alessandria. Poi sono stati montati degli specchi che hanno contribuito a creare un mix di stili.”

Gli elementi iniziali di fantasy appaiono quasi tutti all’interno di questo castello. “Nell’anticamera della Sala del Trono c’è la galleria degli specchi e strane creazioni organiche, come bolle di vetro nero contorte, all’interno delle quali si trovano curiose creature. Gli specchi sono anche delle porte attraverso le quali si accede ad un’altra dimensione”, spiega Bassett.

Eyres ha anche costruito alcuni esterni, fra cui la fatiscante chiesa di Padre Michael e il piccolo quartiere del mercato – il luogo della crocifissione di Kane – sul retro dei Barrandov Studios di Praga. L’area mercato aveva una doppia funzione; Eyres e la sua equipe l’hanno in seguito incendiata e trasformata in un altro set: il paese devastato che attraversano Kane e Crowthorns durante il loro viaggio.

Tutti i set di *Solomon Kane* sono stati costruiti da artigiani locali. Il line producer Philip Waley, come molti altri, sono rimasti entusiasti dai risultati finali. “La troupe Ceca non é seconda a nessuno e trovo che la perizia artigiana che hanno dimostrato sul set sia incredibile.”

I produttori si sono portati a bordo anche il costumista John Bloomfield, con il quale avevano già lavorato in *Being Julia* e *Alex Rider: Operation Stormbreaker*. La fantasiosa

letteratura di Robert E. Howard per lui era familiare avendo già fatto da costumista per *Conan il barbaro* e *Conan the Destroyer*.

Come con il direttore della fotografia e scenografo, Bassett voleva che i costumi di Bloomfield dessero un quadro reale dell’Inghilterra del 16° secolo, ma con un tocco di fantasia “di un’epoca ben precisa, – dice Bloomfield - ma che avessero poco a che fare con la realtà. Questo ovviamente permette ampio movimento, lascia la possibilità di creare un mondo personale ma che, al contempo, risponda nei dettagli al momento storico.” Bloomfield era assolutamente convinto che Purefoy fosse la perfetta personificazione di Kane durante la prima prova dei costumi. “E’ arrivato in sala prove, si è infilato qualche indumento e improvvisamente è diventato in Solomon Kane. Ho visto la trasformazione compiersi sotto ai miei occhi”, ricorda Bloomfield. “Ed è quello che ha provato Michael Bassett quando è entrato improvvisamente nella sala costumi e l’ ha visto. “Wow! Ce la possiamo fare!”

Riferendosi al cambiamento del personaggio di Kane, Bloomfield spiega, “Inizia come un pirata avventuriero e poi diventa un pellegrino, affrontando un’ esistenza puritana, con il famoso cappello nero e il grande mantello. Questa trasformazione è stata una sfida per lui, ma anche per me per quanto riguarda i costumi.”

Avendo già lavorato insieme in *Troy*, *The Golden Compass* e in *Stardust*, il coordinatore stuntman Franklin Henson e il brillante maestro d’armi Richard Ryan hanno unito i loro talenti per creare uno stile di combattimento fatto con spadino e pugnale per dare alle lotte originalità e brutalità, proprio come il regista desiderava.

Parlando del contributo di Ryan in *Solomon Kane*, Bassett commenta, “Credo che questa volta abbia davvero superato se stesso perché ci sono dei combattimenti dove Kane lotta con due spade contro undici o dodici uomini contemporaneamente, e lui è riuscito a dare alla coreografia un’ intensità incredibile”.

Oltre alle lezioni con Ryan, Purefoy ha dovuto imparare a montare con Henson, otto mesi di duro allenamento per perfezionare un fisico somigliante a quello di Kane, come descritto nei lavori di Howard.

“James ha sempre un’aria fresca, non sembra mai affaticato dal lavoro pur mettendoci il cuore, l’anima, tutto... al 120%”, ci fa notare Henson. “Con la mano sul cuore posso dire che il 95% dei combattimenti, delle cavalcate e delle azioni li ha girati lui in persona. Ha

anche subito alcuni infortuni per i quali ha avuto bisogno di punti, e tutto in nome della credibilità. Uno spadaccino davvero brillante, capace di sconfiggere qualsiasi nemico”.

“James combatte come se ti volesse ammazzare sul serio e questo è davvero fantastico”, dice Bassett. “Quando Kane tira fuori la spada ha una sola intenzione... quella di ucciderti. E questa sensazione James l’ha proprio resa col cuore”.

Solomon Kane ha anche offerto a Henson e Ryan la grande opportunità di coreografare e supervisionare quello che forse è il combattimento più lungo della storia del cinema nel quale uno dei combattenti è avvolto nella fiamme. Uno dei nemici sovranaturali di Kane, infatti, continua a combattere anche dopo essersi trasformato in una torcia umana. Un’altra sfida per Purefoy, durante le riprese, è stata la scena della sua crocefissione al rione del mercato da parte dei Raider.

Il primo aiuto regista Mark Taylor racconta: “La sequenza è davvero entusiasmante. Di nuovo James è una vera superstar. Non è proprio divertente rimanere su una croce quando la temperatura è a zero gradi e piove a dirotto”.

Dal momento che *Solomon Kane* è un film fantasy, pieno di elementi sovranaturali e di stregonerie, il trucco, gli effetti speciali ed i truccatori prospettici sono stati fondamentali nel realizzare i personaggi che il regista e Howard aveva in mente.

Malgrado la prevalenza nel film di effetti speciali e dei migliori effetti speciali digitali, Bassett era determinato a realizzare una pellicola ben congegnata, senza tempo.

Bassett spiega: “Questo si ottiene cercando un modo molto moderno di creare effetti speciali e inserendo creature strane in un racconto classico, serve inoltre un interprete meraviglioso che credo verrà fuori come qualcosa di davvero speciale.

Lo spettatore vedrà James Purefoy nei panni di Kane e dirà, “Accidenti, quel tipo è straordinario!”

Durante le fasi iniziali del progetto, per sviluppare i disegni iniziali delle stravaganti creature del film, Hadida si è rivolto al disegnatore di personaggi fantastici Patrick Tatopoulos, che aveva già lavorato con lui in *Silent Hill*, e al bravissimo artista di fumetti Craig Staples. Bassett ha passato qualche settimana con Tatopoulos, cercando di inventare un nuovo look per queste creature, uno che il pubblico non avesse mai visto prima eppure che avesse dei punti di riferimenti con altre storie di avventure fantasy.”

Insieme al demone guerriero, Warrior Demon, una delle creazioni di Tatopoulos per

Solomon Kane, c'è il costume per il Devil's Reaper alto due metri e mezzo e indossato da Ian Whyte, che ha precedentemente lavorato in *AVPR: Aliens vs. Predator: Requiem*. "Patrick ha disegnato il personaggio e creato il pastico che è stato poi scannerizzato con il computer e utilizzato interamente come elemento 3D", spiega Paul Jones, truccatore prospettico e supervisore animatronica Jones e Paul Pattison (*Braveheart*), vincitore di un Oscar per trucco e parrucchiere, entrambi avendo lavorato in *Silent Hill*, si sono trovati di nuovo a collaborare in *Solomon Kane*. "Paul ha avuto delle idee fantastiche per i personaggi 'Raider', che in realtà erano contadini e soldati posseduti da Overlord e Malachi. Essenzialmente, è stato un leggero ma efficace trucco, che ho creato con la mia società a Toronto", racconta Jones. Dal momento che nel film ci sono 700 Raider dei quali, a volte, anche 50 in un solo giorno di riprese, il team di Jones ha dovuto produrre ben 500 singoli elementi di trucco necessari per dare loro quell'aspetto così terrificante. Un altro ostacolo da superare, per Pattison, è stato il disegno... di nuovo in collaborazione con Jones -- e 4 ore di trucco necessarie ogni volta per applicare a Kane tatuaggi, cicatrici estese e ferite da battaglia. Spiega Bassett: "Il corpo di Kane è stato tatuato e segnato in modo un po' diverso dall'immagine classica, ma ho ritenuto importante farlo così. Si porta le ferite addosso, in senso letterario."

Pattison, insieme al supervisore trucchi prospettici David Scott, ha anche creato lo straordinario trucco per il malefico Malachi, interpretato da Jason Flemyng. "Volevamo che fosse molto incisivo, così abbiamo creato un miscuglio di tatuaggi e applicato cicatrici che, con una fantastica parrucca fornita da Paul, hanno dato un'immagine indimenticabile", commenta Jones.

I saprofici con i quali combatte Kane sono stati impersonati da un gruppo di stuntmen magri ed atletici, e da ballerini adatti a interpretare queste creature emaciate e deformi. Con un lattice molto resistente Scott ha creato, per ognuno dei dodici saprofici principali, crani pelati, orecchie, fronti, petti e schiene che sono stati applicati ad ogni saprofico e poi enfatizzati con pittura su tutto il corpo per evidenziare sporcizia, sangue e ciuffi di peli. Lenti a contatto e dentature "cattive" hanno completato il tutto.

Forte del successo della collaborazione in molti film precedenti, Hadida ha coinvolto in questo progetto anche la Società francese BUF, creatrice di molti degli effettivi visivi di *Silent Hill*, che si è occupata degli effetti digitali per il demone di fuoco del film – una

creatura alta 7 metri, mandata dall'Inferno per prelevare Kane nel momento clou del film. “Questo è un effetto molto sofisticato, completamente in 3D... Tutto è in fiamme, e questa enorme creatura “tuona” attorno al gigantesco set che abbiamo costruito”, dice Bassett.

Una delle sequenze più pesanti degli effetti speciali è stata girata a metà inverno nel retro dei Barrandov Studios. Il primo Aiuto Regista Taylor e la sua squadra avevano calcolato che avrebbero perso il 40% delle 200 comparse giornaliere previste, per via delle riprese pesanti sul set del quartiere mercato. La produzione versava fino a 50 tonnellate di acqua il giorno sul set, sugli attori e sulle comparse. Taylor ricorda, “Sapevo che avrebbe piovuto e che non sarebbe stato divertente. Il fango ci arrivava alle ginocchia, era orribile, era come essere in trincea durante la seconda guerra mondiale”. Infatti è rimasto molto sorpreso nel sapere che solo 4 comparse avevano annullato la loro presenza dopo il quarto giorno di riprese, gli altri erano contenti di continuare. Dice meravigliato: “Erano dispiaciuti che la scena stesse per finire, e per me è stata conferma che stavamo facendo un buon film. Anche le comparse, oltre a divertirsi, si rendevano conto che quello che stavamo facendo era fantastico”.

Bassette, Hadida e Berrow sperano che una nuova generazione si affezioni al personaggio di Solomon Kane. Berrow crede fermamente che se esiste un personaggio letterario adatto ad una trilogia, questo è proprio Kane. “Francamente, c'è materiale sufficiente per una mezza dozzina di film perché il personaggio è sostanzialmente un viaggiatore. Viaggia attraverso il pianeta e cerca conflitti da dirimere. E' un uomo dedicato, che ha il potere di compiere azioni nobili. Si è preso la responsabilità di vivere questa vita e di usare tutti gli attributi che Dio gli ha dato per aiutare i diseredati”, dice Berrow.

Bassett commenta, “Volevo fare una storia con un personaggio fantasy trainante, qualcosa che tutti gli spettatori del mondo apprezzassero, e che con ansia, aspettassero l'uscita delle avventure successive. Purefoy consiglia: “Venite a vedere questo film. Sarà emozionante, garantito.”

IL CASTING DI SOLOMON KANE

“*Solomon Kane* è un ‘epic fantasy’, una storia di azione e di avventure tratta dal personaggio dei racconti e poesie di Robert E. Howard ‘The Savage Tales of Solomon Kane’. Il protagonista è un eroe del XVI secolo che tramuta il male in bene, un eroe severo e feroce che crede fermamente nel suo ruolo, quello di combattere per ciò che è giusto in un mondo corrotto e cattivo”, spiega Bassett. “Il suo è un grande universo pieno di streghe, demoni alati e saprofagi, e Kane è proprio il tipo di eroe che adoro e che voglio da tempo vedere sul grande schermo, un uomo forte e determinato capace di fare quello che si prefigge.” Una volta finita la sceneggiatura di Bassett, i realizzatori si sono prodotti in un’estenuante ricerca del migliore attore che potesse trasporre questo eccezionale avventuriero sul grande schermo. E sono rimasti estasiati dalla straordinaria interpretazione dell’attore inglese **James Purefoy** nel ruolo di Marco Antonio nella mini-serie *Roma* della HBO, come per quello in altri film. Soprattutto per il suo background da attore di teatro, erano tutti d’accordo sul fatto di aver trovato la persona che avrebbe meglio impersonato Solomon Kane.

“Siamo davvero fortunati ad averlo con noi perché la prima volta che abbiamo visto i giornalieri ci siamo detti: ‘Sì, è proprio Kane, senza dubbio’. Credo che abbia la maschera, il carisma e la forza per dare vita a Kane, esattamente come Robert E. Howard lo aveva immaginato” osserva Hadida. Nonostante Purefoy conoscesse alcuni lavori di Robert E. Howard, la sceneggiatura di Bassett ha segnato il suo primo incontro con Kane. “Solomon era un personaggio nuovo per me, molto eccitante ed interessante da interpretare, e spero che nel corso dei tre film riusciremo a raccontare la sua storia nel modo migliore”, dice Purefoy.

Nel descrivere il Kane del set, Purefoy commenta, “è un uomo molto cattivo, un pirata, un saccheggiatore, un bucaniere. E’ ingordo, egoista, arrogante e vanitoso – tutte quelle caratteristiche che dovremmo evitare.

Poi incontra La Morte che è venuta a prendere la sua anima. Solomon la combatte e riesce a sfuggirle ma giura davanti a Dio che non sarà mai più un uomo cattivo... fino a quando...” ridacchia Purefoy. Berrow descrive il viaggio di Kane, “non proprio un percorso, meglio parlare di montagne russe all’interno di un percorso, e James ha

trasformato tutto in un viaggio fantastico. Ci vuole un buon attore per riuscire in queste dinamiche”.

Per il casting, i realizzatori hanno fatto un altro colpo fantastico con il mitico

Max Von Sydow nel ruolo Josiah Kane, il padre di Solomon. Dopo la sua interpretazione di Re Osric, in *Conan il barbaro*, questa è la seconda apparizione di Von Sydow in un film tratto da un lavoro di Robert E. Howard.

Bassett ha reso il formidabile patriarca Josiah Kane parte integrante della storia originale che fa conoscere al pubblico le origini di Solomon Kane. E sottolinea quanto il rifiuto a sottostare a suo padre, già da molto giovane, abbia cambiato il suo destino e quello del suo paese. “Per me, il fatto che Max Von Sydow interpreti il padre di Solomon Kane è un colpo di casting stupendo, perchè se avessi fatto questo film 30 o 40 anni fa, proprio Max Von Sydow sarebbe stato il Solomon Kane ideale. Il fatto che abbia accettato di recitare con James in questo ruolo piccolo ma incredibilmente incisivo, fa salire il livello del film, come del resto, lo fanno salire gli altri membri del cast”, commenta Bassett con entusiasmo.

Il padre di Von Sydow era docente universitario di Folklore, in Svezia, e Max è cresciuto imparando le fiabe di tutto il mondo. “E’ per questo motivo che una fiaba come quella di Solomon Kane mi ha molto attratto”, ricorda Von Sydow, anche se, come Purefoy, nemmeno lui conosceva il personaggio di Solomon Kane. Dopo aver letto la sceneggiatura disse di essere “molto contento che l’uomo di questa storia sia lo stesso uomo di *Conan il barbaro*, lavoro che ho interpretato molti anni fa”.

Bandito dal monastero dove aveva cercato rifugio, e tentando di vivere un’esistenza pacifica, Kane s’imbarca per un viaggio arduo attraverso un paesaggio inglese, devastato dai perfidi Raiders di Overlord. Attaccato da banditi della foresta, Kane rifiuta di difendersi e viene brutalmente malmenato. Curato fino alla completa guarigione da una famiglia di gentili puritani che stanno andando a Plymouth per fuggire dal loro paese, Kane prosegue il viaggio con loro fino al momento in cui accade una tragedia che lo obbliga a riabbracciare i suoi violenti trascorsi.

In *Solomon Kane*, **Pete Postlethwaite**, vincitore di una nomination agli Oscar, interpreta il patriarca William Crowthorn, e **Alice Krige**, che ha lavorato con il produttore Samuel Hadida in *Silent Hill*, è la sua fedele moglie Katherine. Postlethwaite spiega: “E’ un caso

che hanno incontrato Solomon Kane per strada, e ovunque Solomon Kane si trovi, accadono cose”.

Una banda di predatori lancia un brutale attacco omicida alla famiglia di puritani e cattura Meredith, l'unica figlia dei Crowthorn. In punto di morte, William Crowthorn supplica Kane di ritrovare sua figlia e portarla in salvo.

Rachel Hurd-Wood interpreta la giovane Meredith, mentre la parte di Samuel, suo fratello minore, è interpretata dal suo vero fratello **Patrick**. “Meredith possiede la tenerezza e la bellezza eterea che darà a Kane la forza di portare a termine la sua missione. *Deve* salvarla, ed è davvero una ragazza bellissima da salvare” commenta Hadida.

Il nuovo arrivato di grande talento, **Anthony Wilks**, interpreta invece il ruolo del fratello maggiore, Edward.

“La nostra giovane eroina, Rachel Hurd-Wood, bella brava, e coraggiosa, irrompe con talmente tanta energia e vivacità nel presente del nostro eroe, che riesce a risvegliare tutti i suoi istinti vitali”, osserva Bassett.

“Se si inserisce una famiglia in una storia è perchè ha un compito ben preciso da svolgere, in termini narrativi. E Kane, che si unisce a questa famiglia, inizia a scoprire la loro etica puritana. E’ importante che il padre sia una figura nella quale crediamo. E’ un personaggio verosimile che ha combattuto e trovato la fede, e adesso vuole diventare un uomo di pace, proprio come Kane”, spiega Bassett.

Tutti gli attori che interpretano i Crowthorn ritengono che, senza retorica o lunghe ricerche, sia stato facile, per loro, calarsi nei panni di una credibile famiglia puritana. “Fin dal primo giorno di riprese, quando ci siamo riuniti, ci siamo improvvisamente ritrovati ad essere una famiglia fantastica, così, per caso, per una strana alchimia.” racconta Postlethwaite “I membri della famiglia sono molto individualisti, ma restano pur sempre una famiglia e questo è vitale per il film, perché se al pubblico non importa niente della famiglia, perchè dovrebbe interessare Kane? Ed è quello che succede. La famiglia lo porta a pensare: “D’accordo, se quella è la strada che devo prendere, la prederò.”

Riguardo il ritorno alla vita violenta di Kane, Krige spiega “Lui aveva un dono, quello di combattere bene ed essere un bravo soldato. Ma è come si usa il proprio dono ciò che conta, e lui trova il modo di usarlo per fare del bene”.

La frenetica ricerca di Meredith porta Kane nella casa della sua infanzia, a Axmouth Castle, e qui la scoperta terrificante: un'improvvisa e traumatica serie di eventi avvenuti nella sua infanzia ha messo in pericolo il territorio, minacciato ora dallo stregone Malachi ed il regno malefico di Overlord. Strada facendo, poi, incontra un eterogeneo assortimento di personaggi fantasy e spesso mortali. Uno di questi è Padre Michael, interpretato da **Mackenzie Crook**. Noto soprattutto per la comicità del suo personaggio in *The Office* e *Pirates of the Caribbean*, Crook ha accettato con entusiasmo l'opportunità di questo ruolo, piccolo, ma ancora più dark del precedente.

“Kane entra nella chiesa di Padre Michael, appena saccheggiata dai Raider, in cerca di un rifugio e di un posto per pregare. Qui incontra questo prete che all'inizio sembra un'anima perduta ma in realtà è assolutamente pazzo...” spiega Crook. Kane presto scopre che oltre ad essere pazzo, Padre Michael nasconde un piccolo sporco segreto – segreto che quasi costa la vita a Kane nei corridoi che si snodano sotto la chiesa fatiscente.

Quanto al casting del malefico Malachi, il produttore Kevan Van Thompson dice: “Michael ed io abbiamo studiato accuratamente la scelta di questo personaggio molto importante, e volevamo qualcuno che portasse addirittura qualcosa in più a quello che immaginavamo noi”. Quel qualcuno era **Jason Flemyng**, diventato famoso con il film *Snatch*.

IL CAST

JAMES PUREFOY (Solomon Kane) avendo lavorato costantemente nel teatro, nella televisione e nel cinema, sia nel Regno Unito che negli Stati Uniti, è un attore davvero versatile. Attualmente Purefoy sta interpretando il successo drammatico della NBC, *The Philanthropist* e, recentemente, ha recitato il ruolo dell'Imperatore Marco Antonio nel successo della critica della HBO, la serie *Roma*. Ha anche interpretato *Vanity Fair*, di Mira Nair con Reese Witherspoon.

Purefoy è apparso in film come *A Knight's Tale* con Heath Ledger e nella commedia per famiglie *The Great Goose Caper*, con Chevy Chase. Altri suoi film sono: *George and the Dragon*, con Piper Perabo Val Kilmer e Patrick Swayze, e il thriller di fantascienza

Resident Evil con Milla Jovovich e Michelle Rodriguez. Purefoy ha anche partecipato a diversi special televisivi come *Don Quixote*, dove ha recitato insieme a John Lithgow, Isabella Rossellini e Vanessa Williams.

Originario del Somerset, in Inghilterra, Purefoy ha studiato recitazione alla Central School of Speech and Drama ed è stato reclutato per recitare con la Royal Shakespeare Company. Durante la sua permanenza nella Company ha lavorato per otto diverse rappresentazioni, dividendo il suo tempo fra teatro e televisione.

Attualmente Purefoy risiede a Londra.

MAX VON SYDOW (Josiah Kane), ha conosciuto il suo mentore, Ingmar Bergman, nel 1955 e da lì in poi ci ha regalato interpretazioni indimenticabili in grandissimi film come *The Seventh Seal*, *Wild Strawberries* e *The Virgin Spring*. Dopo la sua apparizione in *The Greatest Story Ever Told*, il leggendario attore, nato in Svezia, è diventato un volto familiare dei film americani pur mantenendo una carriera impegnata in Europa. La sua voce profonda e il suo aspetto imponente gli hanno permesso di impersonare diversi ruoli in film come *Rush Hour 3*, *Minority Report*, *Snow Falling on Cedars*, *Pelle the Conqueror*, per il quale ha avuto una nomination per un Oscar come Miglior Attore, e *Hannah e le sue sorelle*. Nel 2005 gli è stata conferita la più alta onorificenza dal Ministro della Cultura, "Commandeur des Arts et Lettres." Von Sydow ha partecipato anche al lavoro di Martin Scorsese, *Shutter Island* con Leonardo DiCaprio.

RACHEL HURD-WOOD (Meredith) è nata a Londra nel 1990. Era già sul palcoscenico all'età di 7 anni nel teatro della scuola. Ha fatto il suo debutto cinematografico come Wendy, nel film di P.J. Hogan, l'adattamento di *Peter Pan*, per il quale ha ricevuto una nomination per il Saturn Award e il premio Young Artist Award per la sua interpretazione. Nel 2004 è stata protagonista nel thriller giallo *An American Haunting* insieme a Sissy Spacek e a Donald Sutherland, e nella produzione televisiva Britannica *Sherlock Holmes and the Case of the Silk Stocking*. Recentemente, la Hurd-Wood ha interpretato Laura nell'adattamento cinematografico del best-seller mondiale *Perfume*. Rachel ha recitato anche in *Dorian Gray*, con Colin Firth.

PATRICK HURD-WOOD (Samuel) grazie alla meraviglia del CGI ha interpretato tre gemelli simultaneamente nel lavoro di P.J. Hogan *Peter Pan*. E' stato anche il giovane figlio di Donald Sutherland nel film gotico horror, *An American Haunting*, sua interpretazione si può vedere in scene di DVD. Patrick adora gli sport ed è bravissimo sullo skateboard. Ha anche una grande passione per la chitarra elettrica, e considera Steve Vai e Joe Satriani i suoi eroi musicali.

PETE POSTLETHWAITE (William Crowthorn) si è guadagnato una nomination agli Oscar per la sua interpretazione del lavoro di Jim Sheridan *In nome del padre*. Altri suoi lavori cinematografici sono *The Dualists*, *Distant Voices*, *Still Lives*, *L'ultimo dei mohicani*, *I soliti sospetti*, l'*Amleto* di Franco Zeffirelli, *Romeo and Juliet* di Baz Luhrmann, *Jurassic Park* di Steven Spielberg, *Amistad*, *The Constant Gardner* e *Dark Water*. La ricca carriera di Postlethwaite nel cinema in televisione e teatro, e tutti i suoi ruoli con la Royal Shakespeare Company, gli hanno fruttato un premio "Order of the British Empire", nel 2004.

Postlethwaite ha recitato anche in *Scontro fra titani*.

ALICE KRIGE (Katherine) è nata a Upington, in Sud Africa. La Krige ha fatto il suo debutto cinematografico con il vincitore di un Oscar per Migliore Film, *Momenti di gloria*, seguito dal suo indimenticabile ruolo in *Ghost Story*. I lavori prestigiosi della Krige con la Royal Shakespeare Company sono *King Lear*, *The Tempest*, *The Taming of the Shrew* e *Cyrano de Bergerac*, insieme a molti altri. E' apparsa in una serie di film molto diversi fra loro, come *King David*, *Barfly*, *Haunted Summer*, *Sleepwalkers*, *Institute Benjamenta*, *Twilight of the Ice Nymphs*, e nel ruolo della cattiva Borg Queen di *Star Trek: First Contact*. I più recenti progetti della Krige sono un ruolo continuativo nella serie della HBO *Deadwood* e i film *Silent Hill*, *Shadow of Fear*, *Lonely Hearts* e *Skin*, insieme a Sam Neill.

JASON FLEMYNG (Malachi) è conosciuto soprattutto per aver interpretato i film di Matthew Vaughn. *Stardust* è la loro quarta collaborazione dopo *Layer Cake* e il lavoro di Guy Ritchie *Lock Stock and Two Smoking Barrels* e *Snatch*. Recentemente ha recitato insieme a Brad Pitt e Cate Blanchett nel film di David Fincher *Il curioso caso di Benjamin Button*.

Fra i suoi numerosi film compaiono: *The League of Extraordinary Gentlemen*, *Rock Star*, *From Hell*, *Below*, *Stealing Beauty*, *The Red Violin* and *Deep Rising* e molti altri ancora.

In teatro ha recitato in lavori della Royal Shakespeare Company (Barbican) come *Coriolanus*, *As You Like It*, *Moscow Gold*, *Barbarians* e *All's Well That Ends Well*. Flemyng ha partecipato anche a *Scontro fra titani* insieme a Pete Postlethwaite.

MACKENZIE CROOK (Padre Michael), uno dei comici più conosciuti

d'Inghilterra, ha iniziato la sua carriera come comico "stand-up" e ospite specializzato in personaggi grotteschi ed esagerati. Diventato famoso con il personaggio di Gareth Keenan nel film comico, grande successo televisivo, "*The Office*", si è guadagnato una nomination per il British Comedy Award. In seguito Crook ha diviso lo schermo con Al Pacino ne *Il mercante di Venezia*, con Heath Ledger in *The Brothers Grimm*, e con Johnny Depp in *Neverland un sogno per la vita*. Proprio quest'ultimo ruolo lo ha introdotto a quello ancora più noto in *Pirati dei caraibi: la maledizione della prima luna*, *Pirati dei caraibi: la maledizione del forziere fantasma*; *Pirati dei caraibi: ai confini del mondo* nel ruolo del Pirata Ragetti. Crook sarà anche in *Sex & Drugs & Rock & Roll* con Andy Serkis e Ray Winstone.

PHILIP WINCHESTER (Telford) ha fatto il suo debutto nell'industria cinematografica a soli 14 anni, quando è stato scoperto nel Montana durante un casting locale per *Il patriota*. Da allora Winchester ha recitato nei seguenti film per il cinema: *In My Sleep*, *The Heart of the Earth*, *Shaking Dream Land*, *Flyboys*, *Thunderbirds*, *LD 50 Lethal Dose* e *The Hi-Line*.

Winchester si è unito al Royal Shakespeare Company per il tour mondiale del 2007 di *King Lear*, nei panni di Edmund, insieme a Ian McKellan. Da allora, la produzione è stata

adattata ad un film per la televisione, diretto da Trevor Nunn. Ha anche lavorato in *CSI: Miami* e in *Commando Nanny*.

Attualmente è protagonista della serie della NBC, *Crusoe* in cui interpreta la parte di Robinson Crusoe.

Ha frequentato la London Academy of Music and Dramatic Arts per qualche anno e adesso vive a Los Angeles.

I REALIZZATORI

Scrittore/Regista MICHAEL J. BASSETT è uno sceneggiatore e regista che vive nelle Midlands del Regno Unito. *Solomon Kane* è il suo terzo lavoro per il grande schermo. Il primo è stato *Deathwatch*, un film horror ambientato nelle trincee della prima Guerra Mondiale, con Jamie Bell e Andy Serkis, Il secondo è stato *Wilderness*, un film scioccante sulla sopravvivenza che è uscito nel Regno Unito nel 2006.

Prima di cominciare a dirigere lungometraggi, Bassett, regista dai molti talenti, è stato proprietario di una società televisiva specializzata in programmi di natura e scienza, animatore di pupazzi e produttore/regista di documentari “making of” di film per il cinema.

Produttore SAMUEL HADIDA è uno dei produttori e distributori di maggior successo dell'industria cinematografica mondiale. Dalla sua casa di Parigi, insieme a suo fratello Victor e al padre David, agli inizi degli anni ottanta, hanno creato la Metropolitan Film Export, che è poi diventata la più importante casa di distribuzione indipendente “all-rights” di film in lingua inglese in Francia.

La Metropolitan ha distribuito centinaia di film di successo in Francia, come la trilogia de *Il signore degli anelli*. Con la crescita di questo lavoro di distribuzione, Hadida ha sviluppato un'approfondita conoscenza di distribuzione e marketing, è stato quindi facile, per lui, cominciare a produrre i propri film.

La sua prima produzione è stata *True Romance*, il primo film tratto da una sceneggiatura di Quentin Tarantino e anche la sua prima collaborazione con il regista Tony Scott. Adesso, ogni anno, Hadida produce o coproduce molti film con la Davis Films, la società di produzione di sua proprietà, gestita da lui e da suo fratello Victor. Questi film racchiudono alcuni delle migliori produzioni e coproduzioni francesi, coproduzioni europee e produzioni americane.

Oltre a *Solomon Kane*, la Davis Films ha recentemente completato la produzione di *The Imaginarium of Doctor Parnassus*, dello scrittore/regista Terry Gilliam, nominato agli Oscar, interpretato dal vincitore di un Oscar Heath Ledger, Jude Law, Johnny Depp e Colin Farrell.

Altri lungometraggi prodotti dalla Davis Film di Hadida sono il film d'azione di Tony Scott *Domino*, con Keira Knightley, e il film horror di Christophe Gans *Silent Hill*, tratto dal videogame Konami. Hadida è anche il produttore di *Resident Evil*, *Resident Evil: The Apocalypse* e *Resident Evil: Extinction*, con Milla Jovovich, *The Bridge of San Luis Rey*, con Robert De Niro, e il thriller di Fabian Bielinsky *El Aura*.

E' stato anche co-produttore esecutivo per il film di George Clooney *Good Night and Good Luck* che ha ottenuto una nomination agli Oscar.

Hadida ha collaborato a lungo con lo scrittore/regista Roger Avary, avendo prodotto la sua prima avventura da regista, *Killing Zoe* (con Jean-Hugues Anglade e Julie Delpy), ed essendo stato produttore esecutivo di *Rules of Attraction*, sempre di Avary. E' stato quindi normale, per Hadida, rivolgersi ad Avary per scrivere la sceneggiatura di *Silent Hill*.

Hadida ha avuto una lunga collaborazione anche con Christophe Gans. Oltre a *Silent Hill*, ha prodotto il primo film di Gan, *Necronomicon* ed il suo successivo film, *Crying Freeman*, seguito dal fenomenale successo *Il patto dei lupi*, uno dei maggiori incassi di tutti i tempi in Francia, nominato per quattro Cesar Award e per otto Saturn Award.

Fra le altre produzioni di Hadida troviamo l'apprezzato thriller psicologico di David Cronenberg *Spider*, con Ralph Fiennes e Miranda Richardson; di Sheldon Lettich *Only the Strong*, il primo film di arti marziali Capeira, e il film che ha introdotto sia Mark Dacascos che la famosa colonna sonora, adesso molto popolare negli Stati Uniti grazie alla pubblicità delle auto Mazda, "Zoom, Zoom Zoom"); *Dancing at the Blue Iguana* di

Michael Radford; di Steve Barron, *Pinocchio*, con Martin Landau (uno dei primi film che abbina immagini generate dal computer ad azioni dal vivo); di Matthew Bright, *Freeway*, (vincitore del primo premio al Cognac Festival e primo ruolo di Reese Witherspoon), e di Gabriele Salvatores, *Nirvana*.

Hadida ha recentemente completato la produzione di *The Imaginarium of Doctor Parnassus*, la nuova avventura fantasy di Terry Gilliam, con Heath Ledger, Johnny Depp, Colin Farrell e Jude Law.

Samuel Hadida porterà sul grande schermo anche il famoso adattamento dal videogame *Return to Castle Wolfenstein*, con Roger Avary, e produrrà il seguito di *Silent Hill*.

Produttore PAUL BERROW è il fondatore della Wandering Star Media, una poliedrica società di spettacolo, con interessi nella produzione di film, new media, pubblicazione di libri (www.wanderingstarbooks.com) e nella piattaforma delivery della tecnologia web. (www.log.tv)

E' anche fondatore della Log Networks Limited , una “white label” tv web per film, commedie e musica Berrow è stato il co-presidente e fondatore nel 1979, della Tritec Music, una società che racchiude sotto un'unica etichetta il management, la promozione e il merchandising. Nel 1987 la società è stata ceduta alla EMI Records. I Duran Duran sono stati i primi a firmare e, dopo i passi iniziali, sono giunti a fama internazionale negli anni ottanta.

Berrow ha il merito di aver creato e sviluppato tutte le strategie di marketing, in particolare il Grammy Award per i videomusic, che hanno aiutato a definire il successo di questo genere. Ha anche ideato, scritto e prodotto la maggior parte dei video dei Duran Duran, fra cui specials dal vivo per l'HBO e la MTV, e una serie di documentari di enorme successo.

La Wandering Star Pictures è stata creata nel 2000 come sussidiaria della Wandering Star Media. Nei prossimi 12 mesi ci sono due importanti film per il grande schermo, sull'agenda delle produzioni.

Un secondo film fantasy con un importante budget, *Warrior*, è nelle fasi finali di sviluppo con la Universal, tramite la Working Title Films London, e andrà in produzione nei prossimi 12 mesi con Berrow e la sua Wandering Star Pictures Limited come produttori.

Anche *Warrior* è tratto da un lavoro di Robert E. Howard e fa parte del catalogo della Marvel Comics.

La Wandering Star Books pubblica i lavori chiave del premiatissimo Robert E Howard tramite la Random House, a New York.

Berrow è un appassionato di yacht e ha gareggiato nella regata Round the World del 1995, arrivando terzo.

Produttore KEVAN VAN THOMPSON ha lavorato nel dipartimento di produzione della BBC per otto anni, prima di lasciare il lavoro e fare il primo aiuto regista freelance. Dal 1991 è stato line producer o co-produttore per oltre trenta progetti in tutto il mondo. Ha lavorato in dozzine di paesi. I suoi lavori più recenti li ha portati a termine nel Regno Unito, in Croazia, Repubblica Ceca, Italia e nei Paesi Baschi.

Oltre che per *Solomon Kane*, è stato line producer per *Mrs. Henderson Presents*, *Alex Rider: Operation Stormbreaker*, *Green Street Hooligans*, *Being Julia*, *The Man from London* e per il lavoro della Twentieth Century Fox, *Babylon A.D.*, con Vin Diesel e Michelle Yeoh.

Van Thompson vive nella Repubblica Ceca dal 1994 con sua moglie e tre bambini.

Produttore Esecutivo VICTOR HADIDA, insieme a suo fratello Samuel gestisce la Metropolitan FilmExport, considerata dalla European Audiovisual Observatory (Febbraio 2007) la più importante attività per film indipendenti europei. Victor, attualmente presidente della società, ha lavorato con la Metropolitan per trent'anni dopo aver ottenuto un Masters in Business and International Affairs. Nel 2006, Victor è stato unanimemente eletto Presidente della National Federation of Film Distributors, ente che rappresenta oltre 70 società francesi. L'anno successivo è stato eletto presidente della International Federation of Film Distributors, che rappresenta 275 società attive in 12 paesi. Recentemente è stato nominato presidente dell'Ufficio Liaison per le Industrie Cinematografiche (BLIC) per il 2009. Anche in virtù di queste posizioni, Victor è diventato un importante portavoce dell'industria cinematografica francese nell'Unione Europea e per l'industria cinematografica nel mondo, in generale. La carriera di Victor come distributore rivela una vasta gamma di talento nel mondo del cinema; dall'Asia, con

i film di John Woo e Park Chan Wook, all'America Latina con Fabian Bielinsky, con lavori di registi debuttanti come Vincent Natali con *Cube*, indipendenti americani come Patty Jenkin con *Monster*, film particolari come *Crash* di Paul Haggis e *A History of Violence* e *Eastern Promises* di David Cronenberg, incluso argomenti controversi, come *Magnolia* di Paul Thomas Anderson, *American History X* di Tony Kaye, *Monster's Ball* di Marc Foster, e *Hotel Rwanda* di Terry George. Le scelte di Victor includono anche film cult come la trilogia *Austin Powers*, *Blade* e *Rush Hour*, ma anche il genere film d'azione come *Assault on Precinct 13*, di Jean Francois Richet, *Hostage* di Florent Siriand e il lavoro di Zack Snyder, *Dawn of the Dead* (presentato al Film Festival di Cannes). Un film, in particolare, è il simbolo della carriera di Victor come distributore della Metropolitan, è il capolavoro di Tolkien *Il signore degli anelli*, diretto da Peter Jackson, famoso in tutto il mondo per il suo successo di pubblico e di critica. La Metropolitan è anche pioniere del cinema digitale, soprattutto con la tecnologia 3D, una nuova ed eccitante forma di intrattenimento che attrae molto il pubblico, come si è visto dopo l'uscita del film della Metropolitan *Viaggio al centro della terra*. Victor è stato anche produttore esecutivo per il ramo di produzione della società, la Davis Films, con lavori come *The Imaginarium of Doctor Parnassus* di Terry Gilliam e *Solomon Kane* di Michael K. Bassett, di quest'anno.

Produttore Esecutivo MICHAEL BERROW è co-CEO nonché fondatore della Wandering Star Media. Michael è direttore della Log Networks Limited (www.log.tv), un IPTV Talent Broadcasting Network e una piattaforma di distribuzione per film, commedie e musica. In passato, fin dal 1979, Michael Berrow è stato co-presidente e fondatore della Tritec Music, una società che racchiude sotto un'unica etichetta il management, la promozione e il merchandising. Nel 1987 la società è stata ceduta alla EMI Records. I Duran Duran sono stati i primi a firmare un contratto con loro ed in seguito hanno fatto grandi cose diventando molto importante a livello internazionale negli anni Ottanta.

Nei prossimi dodici mesi andranno in produzione due film per il grande schermo e Michael sarà il produttore esecutivo per la Wandering Star Pictures Limited. La Wandering Star Pictures fu creata nel 2000 come sussidiaria della Wandering Star Media. Un secondo film fantasy dal grande budget, *Warrior*, è nelle ultime fasi di sviluppo con

la Universal tramite la Working Title Films London, e andrà in produzione nei prossimi 12 mesi con Berrow e la sua Wandering Star Pictures Limited come produttori esecutivi. Anche *Warrior* è tratto da un lavoro di Robert E. Howard. Michael è stato produttore per altri tre film, *Modesty Blaise*, *Brains of Darkness* e *Call Mickey* con la regia di Peter Richardson. La Wandering Star Books pubblica i lavori chiave del premiatissimo Robert E Howard tramite la Random House a New York.

Direttore della fotografia DAN LAUSTSEN ha lavorato per circa trenta film, molti dei quali nella sua nativa Danimarca. I migliori fra tutti sono certamente *Silent Hill*, *Patto di lupi*, *The League of Extraordinary Gentlemen*, *Mimic* e *Giselle*. Altri lavori di Laustsen sono *Wind Chill*, *Nomad*, *Darkness Falls*, *Don't Peek*, *I Am Dina*, che ha vinto il premio per Migliore Direttore della Fotografia al Robert Festival, *Heart of Light*, e *Running Free*. Il danese Laustsen è anche stato Direttore della Fotografia per *Gummi-Tarzan*, guadagnando il Premio Speciale del Bodil Awards, *Miraklet i Valby*, e *Isfugle*, entrambi vincitori per Migliore Direttore della Fotografia al Robert Festival.

Laustsen ha studiato still photography e ha lavorato come fotografo di moda prima di frequentare la Scuola di Cinema Danese. Ha girato il suo primo lungometraggio all'età di 25 anni in Danimarca. I suoi giornalieri, durante il suo primo film americano, *Nightwatch*, della Miramax, hanno attirato l'attenzione del regista Guillermo del Toro che lo ha ingaggiato per *Mimic*.

Scenografo RICKY EYRES sta attualmente lavorando al film di Philip Ridley *Heartless*. In passato, Eyres ha curato la scenografia per *Alex Rider: Operation Stormbreaker*, ed è stato nominato due volte per un Emmy® per la scenografia in *The Young Indiana Jones Chronicles* and *Young Indiana and the Hollywood Follies*. Fra i suoi lavori televisivi ci sono, il film che ha ricevuto una nomination all'Emmy® *Farscape* e *Farscape: The Peacekeeper Wars*.

Come scenografo di film per il grande schermo: *Green Street Hooligans*, *Alfie*, *The Parole Officer*, *The Beach*, *The Lost Son*, *Star Wars Episode I: The Phantom Menace*, *Saving Private Ryan*, *The Jackal*, *Edward II* e *Nightbreed*.

Costumista JOHN BLOOMFIELD ha vinto il premio BAFTA® per il suo lavoro nella premiata serie *The Six Wives of Henry VIII*. Da allora ha fatto da costumista per *The Mummy*, *The Mummy Returns*, *The Scorpion King*, *Open Range* e *Being Julia*.

Bloomfield ha ricevuto una nomination all'Emmy® per i suoi costumi in *The Hunchback of Notre Dame*, e ha ricevuto molte nomination dall'Academy of Science Fiction, Fantasy and Horror Films.

Solomon Kane segna il terzo film tratto da un lavoro di Robert E. Howard dopo *Conan il barbaro* e *Conan il distruttore*. Altri lavori di Bloomfield sono: *Appointment With Death*, *The Bounty*, *Robin Hood -- Prince of Thieves*, *Rapa Nui*, *Waterworld*, *The Postman*, *The Water Horse: Legend of the Deep*, *Shattered*, *Alex Rider: Stormbreaker* e *A Good Woman*. Fra i suoi lavori televisivi troviamo: *The Devil's Crown*, *Poldark*, *Macbeth*, *Hansel and Gretel*, *The Cherry Orchard* e *Rogue Males*.

Ha lavorato per molte produzioni teatrali celebri come l'Yvonne Arnaud Theatre, il Guilford, il Sheffield Crucible, il Royal Exchange Theatre, l'English National Opera, il Welsh Drama Company, il Chichester Festival Theatre, ed il Hong Kong Festival.

Ideatore e Supervisore delle creature PATRICK TATOPOULOS è uno dei migliori designer di creature e di effetti speciali nell'industria cinematografica attuale. Designer e supervisore di *Resident Evil: Extinction*, *Outlander*, *The Ruins*, *10,000 BC*, *I Am Legend*, *Robot*, *Godzilla*, *Independence Day*, *Stargate*, *Pitch Black*, *They*, *Saint Sinner*, *Cursed*, *Supernova*, *Super Mario Bros*, *Underworld* e *Underworld Evolution*. Ha anche creato il topolino animatronic usato in *Stuart Little*. Tatopoulos ha lavorato come artista creativo per *Van Helsing*, *The Chronicles Of Riddick* e *Eragon*.

E' stato consigliere artistico per la AVP: *Alien vs. Predator*, per *Dracula*, *The Doors*, *Se7en* e *The Librarian: Quest for the Spear*.

Tatopoulos ha mostrato un talento impressionante nel creare nuovi mondi in *Underworld Evolution*, *I, Robot*, *Independence Day*, *Dark City*, e nella serie televisiva, *Special Unit 2*.

Il suo lavoro con la Underworld continua tuttora, Tatopoulos sta infatti facendo il suo debutto come regista in *Underworld: Rise of the Lycans* per la Lakeshore Entertainment.

Montatore ANDREW MACRITCHIE ha recentemente terminato di montare lungometraggi importanti come *Doomsday*, *Alex Rider: Operation Stormbreaker*, *Sahara*, *Die Another Day* e *Agent Cody Banks 2: Destination London*.

Ha iniziato la sua carriera come Aiuto Montatore per film come *The Princess Bride*, *Willow*, *Who Framed Roger Rabbit* e *Indiana Jones and the Last Crusade*. Sempre come Aiuto Montatore ha lavorato per *Elizabeth*, vincitore di un Oscar e di un BAFTA, *The Mummy*, *Tomorrow Never Dies* e *The World Is Not Enough*.

Per questi ultimi due film è stato anche Montatore degli Effetti Visivi.

Truccatore prospettico PAUL JONES ha recentemente disegnato e creato tutte le protesi e gli animatronic per *Shoot 'Em Up* della New Line con Clive Owen. E' stato ideatore degli effetti speciali in *Silent Hill* di Christophe Gan.

Alcuni dei suoi numerosissimi film per il grande schermo come creatore di effetti speciali, sono: *100 Feet*, *The Echo*, *Outlander*, *The Dark Hours* and *Skinwalkers*.

Jones ha disegnato e creato tutti gli animatronic ed il trucco per gli effetti speciali delle due stagioni televisive della *F/X: The Series*. Ha anche fornito gli effetti speciali per *Ginger Snaps*, della Lionsgate.

Nel 2003 Jones ha disegnato e creato un elaborato costume animatronic per Nemesis, un protagonista di *Resident Evil: Apocalypse*. Per questo lavoro ha vinto un Saturn Award dalla Academy of Sci-Fi, Fantasy and Horror.

Prima di lasciare l'Inghilterra e andare in Canada, Jonesha iniziato la sua carriera con la Image Animation, una delle maggiori società di effetti speciali/trucchi del Regno Unito. All'interno della squadra della Image Animation, è stato responsabile di molti degli effetti in *Hellbound: Hellraiser 2*, *Nightbreed* and *Highlander 2: The Quickening*.

Compositore KLAUS BADELDT ha iniziato la sua carriera come compositore e produttore di musica per dozzine di film di grande successo e per spot pubblicitari nella sua nativa Germania. Nel 1998, il compositore vincitore di un Oscar, Hans Zimmer, lo ha invitato a spostare la sua casa musicale Media Ventures a Santa Monica, in California. Da allora Klaus ha sempre scritto le musiche per i suoi film e per i progetti televisivi, e ha collaborato con Zimmer e altri compositori.

Recentemente Badelt ha composto le musiche dei seguenti film: *Starship Troopers 3: Marauder*, *Killshot*, *TMNT*, *Premonition*, *Rescue Dawn*, *Poseidon*, *Ultraviolet*, *16 Blocks*, *Constantine* e *Pirati dei caraibi: la maledizione della prima luna*, e molti, molti altri ancora.

Lavorando con Zimmer, Badelt ha scritto alcune musiche per il film di Ridley Scott nominato all'Oscar, *Il gladiatore*, *The Thin Red Line* di Terrence Malick, *The Prince of Egypt* della Dreamworks.

Badelt ha collaborato con Zimmer anche per le musiche di *Missione impossibile II* con Tom Cruise in veste di produttore e John Woo alla regia, *Hannibal* di Ridley Scott e *Pearl Harbor* di Jerry Bruckheimer/Michael Bay. Insieme a Zimmer ha anche composto a quattro mani la musica per *The Pledge* di Sean Penn.

**SCRITTO E DIRETTO DA
MICHAEL J. BASSETT**

**TRATTO DAL PERSONAGGIO SOLOMON KANE
CREATO DA ROBERT E. HOWARD**

**PRODOTTO DA
SAMUEL HADIDA & PAUL BERROW**

**PRODUTTORI ESECUTIVI
VICTOR HADIDA & MICHAEL BERROW**

**CO-PRODUTTORE
KEVAN VAN THOMPSON**

JAMES PUREFOY è SOLOMON KANE

**PETE POSTLETHWAITE
RACHEL HURD-WOOD
ALICE KRIGE
JASON FLEMYNG
MACKENZIE CROOK
PATRICK HURD-WOOD
MAX VON SYDOW**

**DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA
DAN LAUSTSEN D.F.F.**

**MONTATORE
ANDREW MACRITCHIE**

**SCENOGRFO
RICKY EYRES**

**COSTUMISTA
JOHN BLOOMFIELD**

**MUSICHE DI
KLAUS BADELDT**

**LINE PRODUCER
PHILIP WALEY**